Federazione Regionale USB Calabria

Domani Giovedì 18 giugno sciopero nazionale di 4 ore del Trasporto Pubblico Locale

Catanzaro, 17/06/2020

Per giovedì 18 giugno, l'organizzazione sindacale USB LAVORO PRIVATO ha proclamato uno sciopero nazionale di 4 ore del personale di tutte le aziende pubbliche e private che eserciscono il trasporto pubblico locale. Lo sciopero che in Calabria si effettuerà dalle ore 8:30 alle ore 12:30, fatta eccezione nella società Saj dove si effettuerà dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

In Calabria, dopo la fase 1 che ha visto la decurtazione dei servizi di oltre il 70% e la cassa integrazione covid-19 applicata per 9 settimane, adesso untimido intervento dell'assessore regionale al ramo ha consentito l'effettuazione del 70% dei servizi, ma non scolastici.

Questo però sta significando per i lavoratori del settore ancora cassa integrazione per ulteriori 5 settimanefino a fine agosto, con probabile continuazione fino alla fine dell'anno per come ha già dichiarato il ministro deitrasporti. False sono le dichiarazioni circa il

pagamento dell’80% dello stipendio quando si è in cassa integrazione, in quanto esiste uno sbarramento fatto da 2 aliquote economiche oltre le quali non si può andare, che nella pratica per molti diventerà il 50%.

Ma,ancora, una percentuale che siabbasserà ancora perché le lavoratrici e i lavoratoridovranno tenere conto della mancanza di voci come contingenza, scatti di anzianità ecc. ecc, più una eventuale contrattazione di secondo livello.

Si tenga conto pure che quasi tutte le aziende, tranne casi rari, neanche visti i ritardi dell’Inpsstanno anticipando la cassa integrazione.

Oltre al danno pure la beffaper la classe operaia.In questo contesto di incertezza economica va segnalato che il governo, nell’ultimo DPCM, ha dato il via libera alnumero massimo dei passeggeri trasportatiche sarà fino al 60% della capienza del mezzo, che la dice lunga su come si vorrà affrontare la riapertura della scuolaa settembre.

Allo stato non vi è certezza di numeri per come affrontare l’apertura della scuola con la didattica in presenza.MancanoAutobus e Treni; mancaforza lavoro; non esiste unaprogrammazione regionale a riguardo. È tutto demandato alle aziendeche come al solito si rifaranno sulle lavoratrici e i lavoratori, perché non sapranno come trasportare gli studentiper a comunque ridotta capacità di posti offerti, né con una eventuale didatticain presenza su più turni.In tale scenario ancora, è forte la preoccupazione degli operatori del trasporto di lavorare alla guida dei mezzi pubblici senza le necessarie cautele, previste solo con le semplici mascherine...che qualcuno utilizza per più giorni.

Il 18 giugno i lavoratori del trasporto pubblico locale per:

?La Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della collettività, che oggi vede provvedimenti di prevenzione inadeguati, in particolare in vista della ripartenza delle attività lavorative che ha già mostrato pesanti ricadute sul servizio ordinario;

?Contestareal governo e ai sindacati firmatari del CCNL di consentire l’applicazione del Fondo Bilaterale alle lavoratrici ed ai lavoratori,nonostante la garanzia a favore delle aziende del 100% dei corrispettivi dovuti (art.92 c. 4-bis DL Cura Italia) e un fondo di 500 mln di euro per il risarcimento dei mancati introiti (art. 200 DL Rilancio);

?La ri-pubblicizzazione dei servizi essenziali, i quali debbono tornare ad essere gestiti direttamente dall’ente pubblico e non da azienda che mirano unicamente a socializzare le perdite e privatizzare i profitti.È necessario che i lavoratori diano una forte risposta al governo al fine di rimettere al centro le problematiche reali del Paese: il diritto alla salute, alla sanità pubblica, alla sicurezza, al lavoro e al reddito.Difendi i tuoi diritti e la tua salute, il 18 giugno sciopera con USB!